

ALITALIA L'AD: «SOLUZIONI CONDIVISE PER L'INTEGRAZIONE CON AIRONE. SONO FIDUCIOSO SU ATITECH E AMS»

Sabelli: «Le proposte sindacali sono serie, siamo pronti al dialogo»

— ROMA —

«**L**A PIATTAFORMA sindacale unitaria che abbiamo ricevuto nei giorni scorsi da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti e Ugl Trasporti in relazione all'annunciato processo di integrazione dei gruppi Alitalia e Airone, mi pare ampia e seria. Su questa base, da parte nostra c'è una grande voglia di dialogo, anche perché quello che il nostro personale ha dato in questi primi quattro mesi di vita di Alitalia Cai è stato un contributo serio, prezioso, professionale». Lo ha detto l'ad di Alitalia, Rocco Sabelli, reduce dal saluto al Pontefice alla partenza dall'aeroporto di Fiumicino. «Abbiamo grande voglia di dialogare con i sindacati — ha aggiunto — e lavoreremo insieme per individuare soluzioni il più possibile condivise. Naturalmente ci muoveremo nel solco degli accordi di Palazzo Chigi, perché quella è la nostra cornice del nuovo impianto contrattuale. Ma ritengo che ci siano le condizioni per un dialogo sereno, magari per un confronto di merito serio, ma sereno».

Quanto ai 200-300 assistenti di volo definiti «ad alto tasso

di assenteismo» in un'intervista dei giorni scorsi, Rocco Sabelli ha precisato che «questo succede in tutte le aziende d'Italia e del mondo. Nel nostro caso, questo problema si concentra in una particolare categoria, ma soprattutto in un certo numero di persone alcune delle quali hanno evidentemente anche problemi obiettivi che noi rispettiamo. Misure in programma? Sono quelle ordinarie di una azienda che ha bisogno di funzionalità, di regolarità e anche della produttività del proprio personale, ma niente di particolare».

«**UNA SITUAZIONE** sulla quale stiamo lavorando in maniera seria per costruire una situazione sempre più di stabilità e di serenità — ha aggiunto Sabelli — è la soluzione dei problemi legati ad ad Atitech e Ams. Personalmente sono moderatamente fiducioso su queste due operazioni, anzitutto perché il commissario Fantozzi, con il supporto del Governo, sta individuando soluzioni imprenditoriali che sembrano solide e concrete. Da parte nostra, stiamo garantendo un flusso regolare di manutenzione degli aerei ad Atitech e dei motori ad Ams».